



PROVINCIA DI RAVENNA

**REGOLAMENTO
SULLE PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA
AI SENSI DELL'ARTICOLO 13, COMMI 6, 7 E 8
DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI
2019-2021**

N. 79

Approvato con Atto del Presidente

21 giugno 2024, n. 67

INDICE

Titolo I PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA

Capo I Disposizioni generali

Art.1 - Oggetto e ambito di applicazione

Titolo II DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA

Capo II Disciplina

Art.2 - Disciplina e requisiti di partecipazione

Art.3 - Criteri di selezione

Art.4 - Criteri di selezione per l'attuazione delle procedure di progressione dall'area degli Operatori Esperti a quella degli Istruttori

Art.5 - Criteri di selezione per l'attuazione delle procedure di progressione dall'area degli Istruttori a quella dei Funzionari e Elevata Qualificazione

Art.6 - Avviso di selezione

Art.7 - Graduatoria finale e nomina vincitori

Art.8 - Disposizioni finali

TITOLO I
PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA
CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(Oggetto e ambito di applicazione)

1. La progressione verticale tra le aree consiste in un percorso di sviluppo professionale riservato ai dipendenti a tempo indeterminato della Provincia di Ravenna che prevede il passaggio da un'area a quella immediatamente superiore. Le progressioni verticali sono finalizzate a valorizzare le professionalità acquisite all'interno dell'Ente e si concretizzano nella verifica del possesso delle competenze e delle capacità idonee allo svolgimento di compiti e attività di maggiore responsabilità e complessità e di più alto contenuto professionale, corrispondenti a un profilo di inquadramento nell'area superiore.
2. Le progressioni verticali in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno, di cui al penultimo periodo dell'articolo 52 ,comma 1-bis del d.lgs. 165/2001 e, per la fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, di cui ai commi 6, 7 e 8 dell'articolo 13 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, possono essere indette fino al 31 dicembre 2025 mediante procedura valutativa ed i relativi oneri sono finanziati anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018. Tali risorse sono suddivise ordinariamente per Settore in base al numero dei dipendenti appartenenti alle Aree degli Operatori Esperti e degli Istruttori in servizio presso ciascuno di essi.
3. Le progressioni verticali di cui al presente regolamento devono essere previste nel Piano integrato di attività e organizzazione - sottosezione 3.3. "Piano triennale di fabbisogno del personale".

TITOLO II
DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA
CAPO II
DISCIPLINA

Art. 2

(Disciplina e requisiti di partecipazione)

1. Possono partecipare alla procedura disciplinata dal presente regolamento i dipendenti in servizio presso la Provincia di Ravenna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione. I dipendenti che, alla data di indizione della procedura si trovano in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.
2. I requisiti di partecipazione sono individuati, per ciascuno dei posti destinati alla progressione verticale, nella tabella C "di corrispondenza" allegata al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 e sotto riportata, e sono specificati nell'avviso di selezione.

Progressioni tra aree	Requisiti
da Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori Esperti* e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori Esperti* e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

***Ex categoria B**

3. I requisiti necessari per la partecipazione sono:

- a) essere inquadrati nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della progressione di carriera, secondo la declinazione del CCNL Comparto delle Funzioni Locali 2019-2021;
- b) possedere i requisiti per il passaggio all'area superiore oggetto della specifica procedura come declinati nella sopra rappresentata tabella C del CCNL ;
- c) possedere gli eventuali ulteriori requisiti o abilitazioni previsti dalle declaratorie dei profili professionali stabilite dall'Ente.

4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

5. Gli avvisi di cui al comma 2 sono adottati con determinazione del Dirigente del Settore Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi e sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente -sezione Amministrazione trasparente - sottosezione bandi di concorso, per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi. Della pubblicazione dell'avviso è data immediata comunicazione a tutti i dipendenti mediante l'invio di un messaggio a mezzo di posta elettronica. La pubblicazione dell'avviso e/o la relativa comunicazione via e-mail assolvono integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

6. Il dipendente che intende partecipare alla procedura deve presentare istanza entro il termine previsto nell'avviso.

7. L'Istruttoria della procedura per le progressioni verticali è curata da una Commissione appositamente costituita e presieduta da un Dirigente.

Art. 3

(Criteri di selezione)

1. I criteri per l'attuazione delle procedure di progressione dall'area degli Operatori Esperti a quella degli Istruttori e dall'area degli Istruttori a quella dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione sono determinati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 7 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, il quale prevede che il peso percentuale per ciascun dei seguenti elementi di valutazione non possa essere inferiore al 20%:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

Art.4

(Criteri di selezione per l'attuazione delle procedure di progressione dall'area degli Operatori Esperti a quella degli Istruttori)

1. I criteri di selezione per l'attuazione delle procedure di progressione dall'area degli Operatori Esperti a quella degli Istruttori sono i seguenti:

a) Esperienza professionale (peso 45)

Viene valutata l'esperienza maturata nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione, anche a tempo determinato e anche presso altre Amministrazioni.

Viene attribuito un punteggio pari a punti 3 per ogni anno di anzianità di servizio in un profilo professionale attinente a quello che si intende ricoprire tramite l'istituto della Progressione tra le Aree, e di 1 punto per ogni anno di anzianità di servizio in un profilo professionale non attinente, fino ad un punteggio massimo pari a 45. Le frazioni di anno si intendono rilevanti se superiori a mesi 6.

b) Titolo di studio (peso 20)

Viene attribuito un punteggio pari a punti 10 in relazione al possesso del titolo di studio minimo richiesto per la partecipazione alla selezione (assolvimento dell'obbligo scolastico).

Viene attribuito un punteggio pari a punti 15 in relazione al possesso del Diploma di scuola media superiore legalmente riconosciuto e ad una anzianità di servizio compresa fra i 5 e gli 8 anni.

Viene attribuito un punteggio pari a punti 20 in relazione al possesso del Diploma di scuola media superiore legalmente riconosciuto e ad una anzianità di servizio superiore ad anni 8.

I punteggi sopra riportati non sono cumulabili.

c) Competenze professionali (peso 35)

La valutazione delle competenze professionali viene effettuata dalla Commissione di cui all'art.2 comma 7 del presente regolamento, attraverso un colloquio, le cui risultanze possono attribuire un punteggio massimo pari a punti 30.

La stessa commissione valuterà il curriculum professionale del candidato, attribuendo allo stesso un punteggio massimo pari a punti 5 che consideri:

le ultime tre valutazioni conseguite, attribuendo punti 1,5 a ciascuna valutazione compresa nella fascia da 4,01 a 5, punti 1 nella fascia da 3,80 a 4,00, punti 0,5 nella fascia da 3,00 a 3,79 e 0 punti nella fascia inferiore a 3,00.

incarichi di specifica responsabilità attribuiti al candidato nel triennio precedente, attribuendo agli stessi un punteggio modulato in base agli anni di assegnazione ed al valore della specifica, ed altre competenze riconosciute (quali, ad esempio, competenze informatiche o linguistiche), attribuendo un punteggio massimo pari a punti 3.

qualifiche professionali, attribuendo alle stesse un punteggio pari a punti 2.

riconoscimenti di servizio conferiti da autorità istituzionali, attribuendo un punteggio massimo pari a punti 2.

Il punteggio massimo ottenibile in funzione delle competenze professionali non può superare un valore massimo pari a 35.

2. La procedura comparativa di cui al presente articolo avrà esito positivo solo in caso di valutazione complessiva minima pari a 70/100.

Art.5

(Criteri di selezione per l'attuazione delle procedure di progressione dall'area degli Istruttori a quella dei Funzionari e Elevata Qualificazione)

1. I criteri di selezione per l'attuazione delle procedure di progressione dall'area degli Istruttori a quella dei Funzionari e Elevata Qualificazione sono i seguenti:

a) Esperienza professionale (peso 35)

Viene valutata l'esperienza maturata nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione, anche a tempo determinato e anche presso altre Amministrazioni.

Viene attribuito il punteggio pari a punti 2 per ogni anno di anzianità di servizio in un profilo professionale attinente a quello che si intende ricoprire tramite l'istituto della Progressione tra le Aree, ed un punteggio pari a 1 per ogni anno di anzianità di servizio in un profilo professionale non attinente, fino ad un punteggio massimo pari a 35. Le frazioni di anno si intendono rilevanti se superiori a mesi 6.

b) Titolo di studio (peso 20)

Viene attribuito un punteggio pari a punti 10 in relazione al possesso del titolo di studio minimo richiesto per la partecipazione alla selezione (possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado).

Viene attribuito un punteggio pari a punti 15 in relazione al possesso del Diploma di laurea legalmente riconosciuto e ad una anzianità di servizio compresa fra i 5 e i 10 anni.

Viene attribuito un punteggio pari a punti 20 in relazione al possesso del Diploma di laurea e ad una anzianità di servizio superiore ad anni 10.

I punteggi sopra riportati non sono cumulabili.

c) Competenze professionali (peso 45)

La valutazione delle competenze professionali viene effettuata dalla Commissione di cui all'art.2 comma 7 del presente regolamento, attraverso un colloquio tecnico, le cui risultanze possono attribuire un punteggio massimo pari a punti 35.

La stessa commissione valuterà il curriculum professionale del candidato, attribuendo allo stesso un punteggio massimo pari a punti 10 che consideri:

le ultime tre valutazioni conseguite, attribuendo punti 2 a ciascuna valutazione compresa nella fascia da 4,01 a 5, punti 1 nella fascia da 3,80 a 4,00, punti 0,5 nella fascia da 3,00 a 3,79 e 0 punti nella fascia inferiore a 3,00.

incarichi di specifica responsabilità attribuiti al candidato nel triennio precedente, attribuendo agli stessi un punteggio modulato in base agli anni di assegnazione ed al valore della specifica, ed altre competenze riconosciute (quali, ad esempio, competenze informatiche o linguistiche), attribuendo un punteggio massimo pari a punti 3.

eventuali requisiti o abilitazioni previsti dalle declaratorie dei profili professionali stabilite dall'Ente, attribuendo alle stesse un punteggio massimo pari a punti 3.

seconda laurea, master di I o II livello, diploma di specializzazione post-laurea, attribuendo un punteggio pari a punti 3 non cumulabili.

riconoscimenti di servizio conferiti da autorità istituzionali, attribuendo un punteggio massimo pari a punti 2.

Il punteggio massimo ottenibile in funzione delle competenze professionali non può superare un valore massimo pari a 45.

2. La procedura comparativa di cui al presente articolo avrà esito positivo solo in caso di valutazione complessiva minima pari a 70/100.

Art. 6

(Avviso di selezione)

1. Nell'avviso di selezione devono essere indicati i seguenti elementi essenziali:

- a) il posto da ricoprire nell'area ed i requisiti che i candidati devono possedere;
- b) il contenuto ed il termine per la presentazione della domanda;
- c) i criteri di valutazione.

2. Le assunzioni sono, in ogni caso, espressamente subordinate al rispetto della disciplina nel tempo vigente.

Art. 7

(Graduatoria finale e nomina vincitori)

1. La valutazione è effettuata in base agli elementi di valutazione previsti nel presente Regolamento. I titoli devono essere allegati, o autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000, alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione indetta. All'esito dell'Istruttoria, a ciascun candidato, è attribuita la votazione complessiva risultante dalla somma dei pesi indicati nel presente Regolamento.

2. In caso di parità di punteggio è preferito il candidato in possesso di una maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, il più anziano di età anagrafica.

3. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, che sono utilizzate solamente nel tetto dei posti per i quali la procedura è indetta e che non può essere utilizzata per ulteriori e successive progressioni.

4. Le graduatorie finali e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione tra le Aree sono approvate con determinazione del Dirigente del Settore Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi

5. I vincitori sottoscrivono un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori, in

conformità a quanto disposto dal CCNL del Comparto Funzioni locali vigente, sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova e conservano le giornate di ferie maturate e non fruita e la retribuzione individuale di anzianità (RIA).

Art. 8

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.